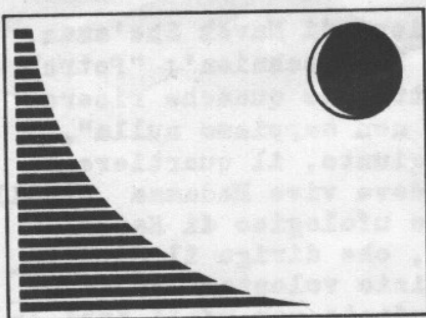


UFO EXPRESS

SERVIZIO INFORMAZIONE E DIFFUSIONE

Via Antonio Veneziano, 120 - 90138 Palermo (Italy)

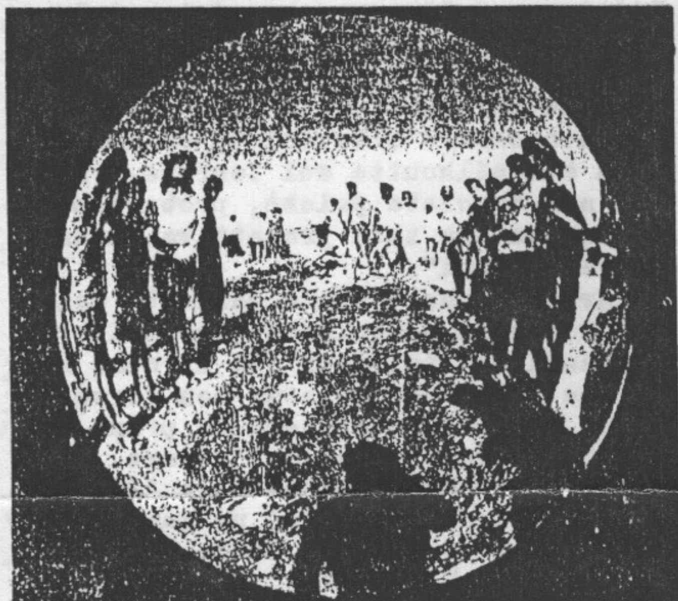
In collaborazione:

CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE (C.U.N.) - 00100 ROMA

UFO NEWSCLIPPING SERVICE - ARKANSAS (U.S.A.)

ISRAELE

YEDIOT ABARAAOT, Israel - Oct. 9, 1987 CR: C. Hind



מאות סקרנים ביקרו בשטח שבו „ריחף" עב"מ

לדברי עד ראיה חיפני, הוא הבחין לפני 10 ימים בגוף „עטוף ניצוצות אש" סמוך לשפת הים מול שכונת שער העליה



– מאת כתב "ידיעות אחרונות" –

השטח החרוך שליד שפת הים בחיפה, אשר לפי סיפורו של עד ראיה, ריחף מעליו גוף בלתי מזוהה, הפך למקום עליה לרגל למאות סקרנים, הבוחנים כל פיסת קרקע, במאמץ למצוא עדויות נוספות על ביקורם של יצורים מהחלל החיצון...

עמי אחראי מחיפה, בן 27, היה זה שגילה את השטח החרוך. לפני 10 ימים הוא הבחין בגוף "עטוף" ניצוצות אש בגובה 7 מטרים בסמוך לשפת הים, מול שכונת שער העליה בחיפה. המראה לא נתן לו מנוח והוא יצא לשטח.

הוא גילה את הקרקע החרוכה ובתוכה שטח שלא נחרך, ושצורתו מזכירה אדם היושב בתנוחה של טייס. במרחק 30 מטרים משם ישנה פיסת קרקע חרוכה נוספת ובה חורים שגם אותם מייחס אחראי לאותו עב"מ (עצם בלתי מזוהה).

למעלה: המקום שבו נחת העב"מ. למטה: הדסה ארבל עם שרטוט של העב"מ. (תצלומים: רון סולומון)

IN CENTINAIA VISITANO IL LUOGO DELL'ATTERRAGGIO UFO

Un testimone oculare di Haifa ha raccontato di aver visto dieci giorni fa, vicino alla spiaggia dei sobborghi di Shar Alyah, un oggetto circondato da un alone di scintille fiammeggianti.

Il terreno bruciato, nei pressi della spiaggia di Haifa, dove un testimone ha detto di aver visto un oggetto librarsi sul suo capo, è diventato mèta di centinaia di persone che esaminano ogni pezzetto di terreno nel tentativo di trovare ulteriori prove della visita di creature di un altro pianeta.

Ami Achrayi, 27enne, di Haifa, è l'uomo che dieci giorni fa ha scoperto l'insolita bruciatura sul terreno.

Ricorda di aver visto un oggetto circondato da scintille di fuoco, all'altezza di sette metri dal suolo, vicino alla spiaggia, di fronte al sobborgo di Shar Alyah. Era così emozionato che si recò sul luogo e scoprì il terreno bruciato in modo insolito.

L'interno di questa zona infatti presenta un'area intatta, i cui contorni ricordano la figura di un pilota seduto in posizione di comando.

A trenta metri da questo luogo vi è un altro pezzo di terra bruciata con alcuni buchi, che il testimone ritiene collegati con l'UFO.

JERUSALEM POST, Israel - Oct. 9, 1987 CR: C. Hind

Haifa buzzing over UFO visit 'evidence'

By YA'ACOV FRIEDLER
Jerusalem Post Reporter

HAIFA. – UFO fever has gripped the city. An eight-metre patch of scorched sand, stones and thistles a few metres from the waterline near the Kiryat Sprinzak quarter, has local believers in outer space habitues convinced that "at last" they have palpable evidence of a visit by an unidentified flying object. Several UFOs have been reported by Haifa residents this past week.

"It's only reasonable that we're not the only inhabited planet in all the giant cosmos, and here we have down-to-earth evidence," Yossi Borovsky, 50, a travel agent and active member of Haifa's 40-strong "supernatural students," told *The Jerusalem Post.*

Borovsky, shouting to make himself heard over the noise of visitors at the site on Wednesday, said he was anxious to see and evaluate the evidence. While some scoffed that "the evidence" was nothing more than a chance fire – possibly caused by a Navy flare or a suspicious-looking bottle nearby, which might have been used in smoking pot – Borovsky insisted that it is significant that most of the sightings had been over the Naveh She'anan quarter, where the Technion is situated. "They may be after some secret research, that we know nothing about, going on at the Technion," he said.

Moreover, he said, the quarter is where Haifa UFO-group leader Hadassa Arbell, lives. Arbell, 41, who heads City Hall's volunteer services department, has been a student of UFO literature for 20 years.

In her opinion the scorched patch was caused by radiation, or some kind of "cold fire" from the UFO, which she claims had apparently suffered engine trouble. She continued that the oddly-shaped thistle patch that had remained untouched was the silhouette of the UFO pilot, or navigator – his hand outstretched to pull some button.

"He was about 90 to 100 cm. tall, and his silhouette remained unburned as he was obviously wearing some protective clothing, shielding him from the radiation," she said.

Arbell, who was called in by the police as a consultant, after the UFO sightings started here last month, said that though not surprised by the evidence it was the first time she had actually seen any. The UFO was sighted at 10.25 last Monday night by garage manager, Amy Achrai, while driving home from Tel Aviv. "Suddenly I saw a bright light, about 50 metres above the sea for about 15 seconds," he said.

"I never believed in UFOs before, but I do now," the burly-27-year old said. His wife, Aviva said he had come home "all excited and es white as a sheet."

A senior naval officer said yesterday that the navy had been firing flares at the time of the sighting.

HAIFA CURIOSA SULLE PROVE DEI VISITATORI-UFO

Haifa - La febbre dell'UFO ha catturato la città. Gli otto metri di battigia composta da sabbia, pietre e sterpi, distanti alcuni metri dalla riva, nei pressi del quartiere di Kiryat Sprinzak, hanno convinto i locali fans dello spazio di avere 'finalmente' una prova concreta della visita di un oggetto volante non identificato.

Alcuni UFO sono stati segnalati la scorsa settimana da abitanti di Haifa.

"E' ragionevole pensare che il nostro non sia l'unico pianeta abitato in tutta l'immensità del cosmo e qui abbiamo le prove sul terreno", ha detto al Gerusalem Post, Yossi Borovsky, 50 anni, agente di viaggio e membro attivo di 40 zelanti studenti 'dediti al soprannaturale'.

Mercoledì Borovsky, urlando per farsi sentire al di sopra del cicaleccio della gente, ha detto di essere ansioso di vedere e valutare 'la prova'. Ma qualcuno insinuava che la cosiddetta prova altro non era che i resti di un fuoco occasionale - probabilmente causato da un razzo della Marina o da una probabile molotov (una bottiglia sospetta si trova nei pressi).

Borovsky, comunque, insiste sull'importanza del fatto che la maggior parte degli avvistamenti si siano verificati sul quartiere di Naveh She'anan, dove è situata la 'Technion': "Potrebbero star effettuando quanche ricerca segreta di cui non sappiamo nulla".

Inoltre, ha aggiunto, il quartiere si trova proprio dove vive Hadassa Arbell capo del gruppo ufologico di Haifa.

Arbell, 41enne, che dirige il dipartimento del servizio volontari della City Hall, ha studiato per venti anni la bibliografia ufologica.

Secondo la sua opinione, la bruciatura sul terreno è stata causata da radiazioni o da un qualche tipo di "fuoco freddo" proveniente dall'Ufo, il cui motore, afferma, avrà avuto sicuramente qualche problema.

Prosegue dicendo che il misterioso pezzettino di terreno, rimasto integro all'interno della zona bruciata, è la silhouette del pilota, o navigatore, dell'Ufo - con la mano stesa a spingere qualche pulsante.

"Doveva essere alto dai 90 ai 100 cm. e la sua silhoutte sul terreno è rimasta non bruciata poichè, probabilmente, indossava una tuta protettiva contro le radiazioni".

La Arbell, che è stata chiamata dalla polizia come consulente dopo gli avvistamenti-Ufo iniziati qui il mese scorso, ha detto che sebbene non fosse sorpresa dalla 'prova', era la prima volta che ne vedeva una del genere.

L'UFO è stato avvistato alle 22.25 di Lunedì dal direttore di un garage, Amy Achai, mentre guidava verso casa, proveniente da Tel Aviv.

"Improvvisamente vidi una luce brillante a circa 50 metri sul livello del mare, per la durata di circa 15 secondi", ha raccontato, "Non avevo mai creduto prima agli UFO, ma ora ci credo", commenta il robusto 27enne.

Sua moglie, Aviva, ha raccontato che quando tornò a casa era "tutto eccitato e bianco come un lenzuolo".

Un ufficiale 'Senior' ha dichiarato ieri che la Marina, al momento dell'avvistamento, stava effettuando dei tiri.

UFO-EXPRESS
Servizio Informazione e Diffusione
a cura di:
«I CAVALIERI DI PEGASO»
via Antonio Veneziano, 120
90138 Palermo
Responsabile:
Daniela Giordano
In collaborazione con:
UFO NEWSCLIPPING SERVICE
Route 1-Box 220
Plumerville, Arkansas-72127 USA
Co-Editors:
Lucius Farish - Rod B. Duke

GIORNO 6.3.95

IR 2

Grande meteorite cade in Baviera e provoca un cratere largo 20 metri

MONACO DI BAVIERA – E' stata probabilmente una meteorite a provocare un cratere di 20 metri di diametro a pochi chilometri di distanza dal capoluogo bavarese. Il cratere, a forma di imbuto e profondo otto metri, è stato individuato ieri per caso da un elicottero della polizia in un terreno paludoso ai margini di un lago nei pressi di Starnberg, circa 30 chilometri a sud di Monaco. In un raggio di 200 metri la neve si è sciolta e zolle di terreno fangoso sono schizzate fino a 500 metri di distanza, ha precisato la polizia.

6.3.95 CDS

Monaco Meteorite provoca cratere

BERLINO - E' stata probabilmente la caduta di un meteorite a provocare a pochi chilometri di distanza da Monaco di Baviera un cratere di 20 metri di diametro. Il cratere, a forma di imbuto e profondo otto metri, è stato individuato per caso da un elicottero della polizia in un terreno paludoso ai margini di un lago nei pressi di Starnberg, circa 30 chilometri a sud di Monaco. In un raggio di 200 metri la neve si è sciolta e zolle di terreno fangoso sono schizzate fino a 500 metri di distanza, precisa la polizia. Il meteorite è stato inghiottito dal terreno.

Nel timore che si trattasse di un rottame spaziale sono state eseguite misurazioni di radioattività, che hanno però dato esito negativo.

GIORNO 1.3.95

I duri agricoltori dei kibbutz in prima linea

Gli ufo conquistano Israele In tanti incontrano gli alieni

TEL AVIV – Per diciotto anni, il terribile ammonimento destinato agli abitanti del pianeta Terra dagli extraterrestri è rimasto nascosto nel subconscio del signor Yaakov Pesso, un operaio di Gerusalemme addetto alla lavorazione dei diamanti. Solo due anni fa Pesso si è fatto ipnotizzare e ha scoperto che nel 1974, mentre era militare, fu prelevato da alieni che lo portarono sulla loro astronave. Nel dicembre 1994, durante un dibattito organizzato dalla Associazione israeliana per lo studio degli ufo (oggetti volanti non identificati) Pesso ha finalmente rivelato ciò che vide dalla finestra dell'astronave: «C'era la Terra e accanto, a lettere ebraiche, era scritto: "ci sarà" una distruzionè (heres-kach-yihiè)».

La storia del signor Pesso è apparsa questa settimana – con rilievo – sul bollettino settimanale del movimento dei kibbutz (aziende collettive agricole). Non solo: un numero crescente di agricoltori israeliani sono disposti a giurare di aver avuto negli ultimi due anni contatti ravvicinati con alieni.

Gli agricoltori di Kadima riferiscono di 50 «atterraggi» di astronavi dal marzo 1993, quelli di Porat parlano di un pollaio distrutto da un essere che ha provocato la morte di tutte le galline e ha lasciato un foro misterioso nei loro crani, e quelli di Yazziz hanno visto un alieno alto due metri e mezzo che ha lasciato inesplicabili impronte sul terreno.

«Il numero dei membri dell'Associazione per lo studio degli ufo – ha detto un suo attivista, Yishai Naor – supera il centinaio ed è in aumento». Negli ultimi due anni, afferma la polizia israeliana, sono stati registrati decine di «avvistamenti di alieni». Per Naor non c'è dubbio che gli alieni mostrino un interesse particolare per Israele, in quanto zona di tensione endemica. Lo studioso di ufo ritiene che questo interesse sia antico come la storia del popolo ebraico: «Il vero monte Sinai – dice, citando l'archeologo italiano Emanuel Anati – è quello noto oggi come monte Karkom», 80 chilometri a nord-est di Eilat. «Sul Karkom – aggiunge – è stata rilevata la traccia di un fuoco di un'intensità tale che non poteva essere provocata da esseri umani».

L'interesse per gli alieni è stato stigmatizzato dalla stampa religiosa. Per altri, il «messianesimo» degli ortodossi e la passione degli ufo fra i laici sono due forme di uno stesso malessere, che serpeggia in momenti di crisi profonda.

12.261